

Codifica documento	PON-OR2-04-QFBCB_CRE
Obiettivo Realizzativo	<b>OR2</b> Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT
Denominazione gara	<b>OR2-04 QFBCB</b> <i>Acquisizione di componentistica elettronica specialistica per la realizzazione di moduli di conversione di frequenza per il ricevitore in banda Q</i>
Procedura adottata	<i>Procedura negoziata previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, n. 108, disciplina temporanea derogatoria dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023.</i>
Indizione	<b>Determinazione a contrarre n. 38 del 13 marzo 2023</b>
Affidamento	<b>Determinazione n. 82 del 2 maggio 2023</b>
Importo contrattuale	<b>157.376,00 EUR</b>
Fornitore / esecutore	<b>Oscillowave s.r.l.</b>
Provenienza finanziamento	Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Avviso D.D. 424 del 28/02/2018 PIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"
CUP	C87E19000000007
CIG	97098548FF

## Certificato di regolare esecuzione

(art. 102 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, numero 50, e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, responsabile unico del procedimento incaricato con **determinazione n. 38 del 13 marzo 2023** per l'affidamento in premessa

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) – "Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca", ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (**Avviso**). Con l'**Avviso** il MIUR ha individuato il "Sardinia Radio Telescope" (**SRT**) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020", e

l'Istituto Nazionale di Astrofisica (**INAF**), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

- PRESO ATTO che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'**Avviso** medesimo, avente ad oggetto il "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq*". L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (**Scheda**) secondo nove "*Obiettivi Realizzativi*" (di seguito citati anche solo come "**OR**"), si configura come un *potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT*, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come "PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze";
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF "*che la proposta progettuale PIR01\_00010 – SRT\_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*", per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico "*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*", ha richiesto la conferma dell'elenco dei "*beni assentiti con costo approvato*";
- PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC citata dal precedente capoverso, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei "*beni assentiti con costo approvato*", composto da 33 (trentatré) beni "univoci", suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*", identificato con la sequenza **C87E19000000007**;
- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*", Codice PIR01\_00010;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione**

**dell'INAF, con Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo **"Atto d'Obbligo"** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq"*, Codice PIR01\_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale *pro tempore* dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq"*, Codice PIR01\_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "stazione appaltante" allo **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"** ("INAF-OACA" o "Ente");
- **ha autorizzato**, *"sin da ora"* la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

3

PRESO ATTO

che nella **Scheda** sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatrice scientifica di progetto ("Coordinatrice")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante

del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.

- quale **Responsabile amministrativa di progetto ("Responsabile amministrativa")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

ATTESO

che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**", con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*, identificata con un *codice numerico progressivo univoco*, le esigenze di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, anche attraverso la trasmissione di allegati, che consentano al Direttore, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il *responsabile unico del procedimento ("RUP")* che dovrà eseguire la relativa procedura;

4

VISTA

la **RS 914** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale ModAdmin**", dal Punto istruttore **Alessandro ORFEI**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT**", identificato anche come "**O.R. 2**" nella Scheda, con la quale propone *la acquisizione di componentistica elettronica specialistica per la realizzazione di moduli di conversione di frequenza per il ricevitore in banda Q*, il tutto identificato dal *bene* di nome breve **QFBCB**, codice univoco **PIR01\_00010\_59016** e costo massimo ammissibile, a seguito di variazione sottomessa al MUR, elevato a **192.000,00 EUR**, per il quale l'importo indicato come base di gara congrua è pari a **157.377 EUR**;

PRESO ATTO

che il *bene* **QFBCB** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900119**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministra-

zione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del 14 ottobre 2019 sul portale informatico del "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", con l'inserimento dei *beni* oggetto della Proposta;

PRESO ATTO che la summenzionata RS è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatrice** scientifica del PIR01\_00010, che, come **Responsabile dei fondi**, ha individuato la copertura su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 "PON PIR01\_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq" - Capitolo 2.02.01.09.999.01 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

PRESO ATTO che il bene **QFBCB**, oggetto della summenzionata **RS**, prevede la *acquisizione di componentistica elettronica specialistica per la realizzazione di moduli di conversione di frequenza per il ricevitore in banda Q da installarsi sul radiotelescopio "Sardinia Radio Telescope"*;

PRESO ATTO che lo **O.R. 2**, come dettagliato nella **Scheda**, realizzerà *in house* il ricevitore radioastronomico in banda Q destinato al potenziamento del Sardinia Radio Telescope. Detta realizzazione viene perseguita

- attraverso l'acquisizione, previa progettazione interna, di alcuni dei moduli che comporranno il ricevitore;
- attraverso l'acquisizione della componentistica meccanica, elettrica ed elettronica necessaria per la realizzazione dei restanti moduli, oltre che per l'integrazione dei moduli stessi;

ATTESO che, sulla base della **Scheda**, lo **O.R. 2** ha articolato l'acquisizione delle forniture, moduli e componentistica di cui sopra, secondo **9** (*nove*) *beni* univoci;

PRESO ATTO che ai fini della realizzazione del bene **QFBCB**, come sopra descritto, è necessario acquisire della componentistica elettronica diversa, articolata come da elenco consegnato dal punto istruttore;

PRESO ATTO che per le **procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria** è in vigore, sino al **30 giugno 2023**, la disciplina *temporanea derogatoria* dell'articolo 36 del Codice, regolata dall'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conversione della legge 11 settembre 2020, n. 120, dove al comma 2, testo modificato dall'art. 51, comma 1, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, si dispone che "... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità ... .. **a) affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo inferiore a 139.000 euro** ... **b) procedura negoziata, senza bando**, di cui all'articolo 63

del decreto legislativo n. 50 del 2016, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo pari o superiore a 139.000 euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;

**RICHIAMATA** la **determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la *“Riorganizzazione del Servizio Procurement dell’Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari”*, che definisce *l’assegnazione telematica della richiesta di spesa effettuata dal Direttore dell’Ente tramite il citato portale “**ModAdmin**” costituisca individuazione cogente del responsabile unico del procedimento*;

**PRESO ATTO** che la sopra richiamata **determinazione 193/2022**:

1. ha articolato l’acquisizione del **bene QNS** secondo cinque procedure di gara, da indire ai sensi del citato art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall’art. 51 comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina derogatoria temporanea* dell’art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023;
2. ha nominato, in aderenza con le **Linee Guida numero 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, lo scrivente, responsabile del Servizio Procurement dell’Ente quale responsabile unico del procedimento in oggetto;

6

**PRESO ATTO** che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (*“Regole applicabili alle comunicazioni”*), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *“provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l’accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”*;

**PRESO ATTO** che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*“Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”*) e 52 (*“Regole applicabili alle comunicazioni”*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a**

- decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*", ha precisato che "*l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria"*". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "*il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)"*";
- ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" **di cui al precedente capoverso**, ha precisato che "*laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;
- PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" e della "*Amministrazione Centrale*", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-Buy**" ("*Piattaforma*" o "*U-Buy*") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;
- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- RICHIAMATE le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende

- seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- PRESO ATTO che con la **determinazione a contrarre** del **13 marzo 2023, numero 38**, il Direttore di INAF-OACA ha disposto l'indizione di *procedura negoziata previa indagine di mercato*, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina temporanea derogatoria* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, con importo a base di gara pari a **157.377,00 EUR**, per la "*Acquisizione di componentistica elettronica specialistica per la realizzazione di moduli di conversione di frequenza per il ricevitore in banda Q*", bene **QFBCB** (codice univoco PIR01\_00010\_59016). Con la medesima Det\_38/23, il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu è stato nominato quale responsabile unico del procedimento (**RUP**);
- PRESO ATTO che la *Relazione* di cui all'art. 99 del Codice consegnata dal RUP riporta che, in data **14 marzo 2023** è stata data pubblicità alla Fase I della procedura sul portale **U-buy**, codice **G00732**, pubblicando lo **Avviso esplorativo per sollecitare manifestazione d'interesse tramite indizione di indagine di mercato**. Detto Avviso, pubblicato inoltre nei siti previsti dalla vigente normativa, disponeva che i concorrenti sottomettessero la propria candidatura via la **U-buy** entro il giorno **23 marzo 2023, ore 17:00**;
- PRESO ATTO che con la *Nota* trasmessa a conclusione della **Fase II** della procedura di affidamento summenzionata, di cui al **prot. n. 596 del 7 aprile 2023**, il RUP segnala, per la fornitura del bene **QFBCB**, l'opportunità di procedere con l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, come da verbale del Seggio di gara, documento **PON-OR2-04-G00732-MOM-02\_Apertura\_offerte** ("*Verbale*"), trasmesso come allegato alla summenzionata *Nota*, alla società **Oscillowave s.r.l.**, via Papa Giovanni XXIII, 11, 24040 Arcene (BG), partita IVA e codice fiscale pari a 04194100162, indicando anche l'**importo contrattuale netto** del potenziale affidamento, pari a **157.376,00 EUR** oltre l'I.V.A. secondo l'aliquota del 22 per cento;
- PRESO ATTO che con la **determinazione** n. **61 del 11 aprile 2023** il Direttore INAF-OACA ha disposto di **autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza** ai sensi dell'articolo 32, comma 8, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, in forza del disposto ex art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*", da finalizzare con la proposta aggiudicataria **Oscillowave s.r.l.**;
- PRESO ATTO che con il provvedimento di cui alla sopra citata determinazione viene **conferito** allo **ing. Alessandro Scalambra** l'incarico di "*Supporto al RUP*" per la fase di "*esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali*";

- PRESO ATTO a conclusione della fase di affidamento, con il provvedimento di aggiudicazione di cui alla **determinazione n. 82 del 2 maggio 2023**, il Direttore INAF-OACA ne ha disposto l'**aggiudicazione**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, alla società **Oscillowave s.r.l.**, via Papa Giovanni XXIII, 11, 24040 Arcene (BG), partita IVA e codice fiscale pari a 04194100162, indicando un **importo contrattuale netto** pari a **157.376,00 EUR** oltre l'I.V.A. secondo l'aliquota del 22 per cento;
- PRESO ATTO che, a valle dell'acquisizione della documentazione di rito, in data **11 maggio 2023**, tramite il portale **U-buy** il RUP ha trasmesso alla Appaltatrice il testo finale del contratto d'appalto, firmato dalle parti, di cui al **Repertorio 2/2023 del 11 maggio 2023**;
- PRESO ATTO che il cronoprogramma di esecuzione delle attività, come da contratto, indicava quale punto di consegna della fornitura la Struttura di Ricerca **INAF-IRA di Bologna (BO)**;
- PRESO ATTO che in data **23 maggio 2023** lo **ing. Alessandro Scalambra** ha trasmesso allo scrivente, via posta istituzionale INAF, il rapporto di collaudo relativo alla verifica di conformità dei prodotti oggetto della fornitura per il *bene* **QFBCB**;
- PRESO ATTO che con citato documento l'ing. Scalambra ha attestato
- che i prodotti oggetto della fornitura del bene **QFBCB** sono stati consegnati presso la sede dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, accompagnati dal *documento di trasporto (DDT)* n. **110/2023** del **8.05.2023**;
  - di aver verificato, con **esito positivo**, la corrispondenza fra i prodotti elencati nel summenzionato DDT e il contenuto del collo di cui al precedente capoverso;
  - di aver verificato, con **esito positivo**, la corrispondenza fra il prodotto consegnato e quanto richiesto dalle pattuizioni contrattuali;
- PRESO ATTO che il citato *Rapporto di collaudo*, sulla base del documento consegnato in sede di offerta e del successivo documento di consegna, consente di evidenziare che:
- 1) **RCAT-06+**: non risultano consegnati gli 85 componenti richiesti, per un importo in diminuzione pari a **-1.416,95 EUR**;
  - 2) **MM1-0832HPSM-2**: sono stati consegnati 40 articoli in luogo dei 50 richiesti, per un importo in diminuzione pari a **-1.161,60 EUR**;
  - 3) **SN74AHCT594PWR**: non risultano consegnati i 30 componenti richiesti, per un importo in diminuzione pari a **-25,74 EUR**;
- PRESO ATTO che il citato *Rapporto di collaudo* riporta che il Fornitore ha segnalato, con nota del **19 maggio 2023** trasmessa attraverso il portale **U-buy**, di cui al **prot. n. 920 del 19 maggio 2023**, che *"con la presente siamo a comunicarvi che non è possibile consegnare il materiale mancante ordinato da INAF entro il 25/05/23"*;
- PRESO ATTO che sulla base della mancata consegna degli articoli summenzionati, l'importo contrattuale da riconoscere al Fornitore deve essere ridotto pari a netti **154.771,65 EUR**;

- PRESO ATTO che con **Deliberazione del 29 dicembre 2022, n. 127**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'**Esercizio Finanziario 2023**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** per l'affidamento della fornitura del **bene QFBCB**, a valere sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01\_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Capitolo 2.02.01.05.001.02 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" della **cifra pari a 191.999,94 EUR**, somma dell'importo a base di gara e dell'IVA, come da *pre-notazione 1760/2023*;
- ATTESO che ai sensi dell'art. 102 comma 2 del Codice, per i contratti pubblici per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, è facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di verifica di conformità con il **certificato di regolare esecuzione**, rilasciato dal **responsabile unico del procedimento** non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- CONFERMATO per quanto premesso che non sussistono, per quanto risulta a conoscenza del RUP, cause ostative al rilascio del **certificato di regolare esecuzione** delle prestazioni oggetto dell'appalto affidato alla società **Oscillowave S.r.l.**, che è in possesso di regolarità contributiva di cui al DOL **prot. INPS\_35980461**, con scadenza validità **12.09.2023**.

## CERTIFICA

ai sensi dell'art 102 del Codice, la **regolare esecuzione** da parte della società **Oscillowave s.r.l.**, via Papa Giovanni XXIII, 11, 24040 Arcene (BG), partita IVA e codice fiscale pari a 04194100162, per un **importo contrattuale netto** pari a **154.771,70 EUR** oltre l'I.V.A., della **fornitura parziale** dei prodotti **QFBCB**, consegnati e verificati da premesse, necessari per la realizzazione dello **Obiettivo Realizzativo 2 – PON PIR01\_00010, bene QFBCB**. Detta fornitura risulta quindi **conforme** alle patteggiamenti contrattuali ed è **rispondente** sia **alle specifiche tecniche** che **alle caratteristiche**, nonché **alle quantità** ed **alle qualità richieste**.

Data la natura delle prestazioni erogate, con il presente **certificato**, da ritenersi **immediatamente esecutivo** ai fini del **pagamento del saldo** delle prestazioni eseguite, si autorizza l'emissione della *fattura da parte dell'Operatore economico in parola*.

Dispongo inoltre, ai sensi dell'art. 103 comma 5 del Codice, lo svincolo dell'intero valore della garanzia definitiva che il Fornitore ha consegnato mediante pagamento PagoPA 301012312900000239.

*Il responsabile unico del procedimento*  
Ignazio Enrico Pietro Porceddu

*(Firmato digitalmente)*